

“Il paesaggio nella visione dei giovani”

Sintesi della ricerca

20 maggio 2008

Premessa metodologica

La ricerca è stata condotta su un campione di circa 5.000 studenti delle Scuole Secondarie superiori nel mese di aprile 2008, attraverso l'invio di un questionario con 12 domande.

La redemption è stata superiore ad ogni aspettativa, quasi il 50%. Circa 2.400 questionari sono stati compilati e rispediti .

Le risposte provengono prevalentemente da studentesse (il 61% del totale); inoltre dominano i Licei (68,2%) rispetto agli Istituti Tecnici (19.6%) ed agli Istituti Professionali (12.2%), mentre risulta tutto sommato omogenea la distribuzione fra le classi.

La distribuzione geografica è la seguente:

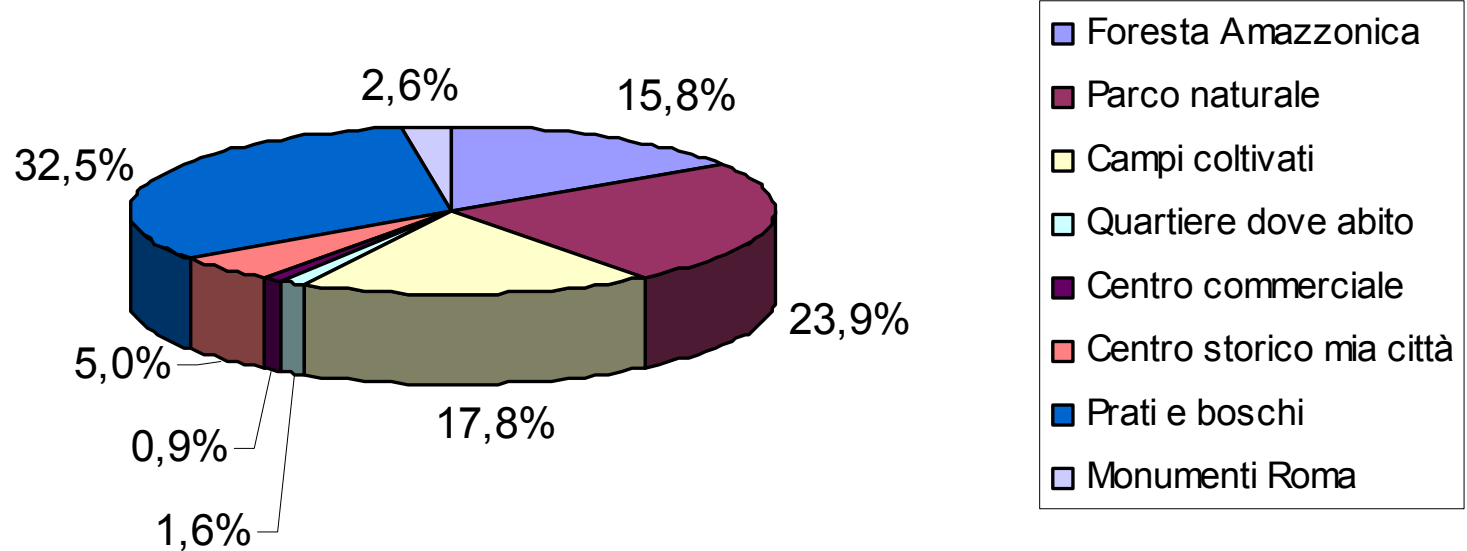
47% nord ovest

26.8 % nord est

26.2% centro sud

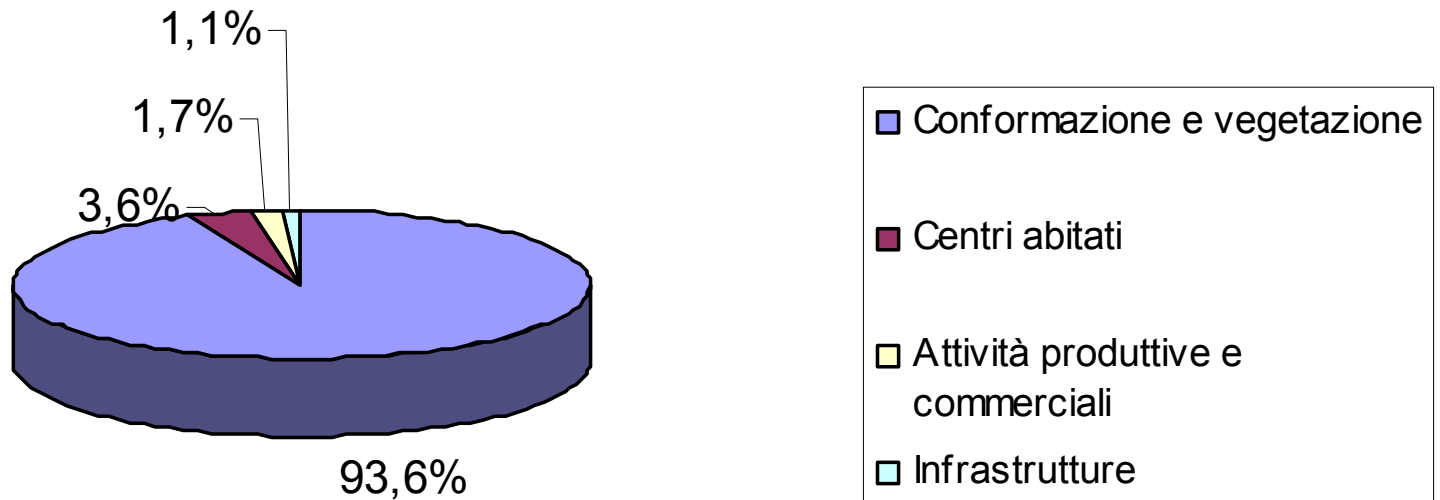


Tra questi ambienti, quale può essere definito paesaggio?

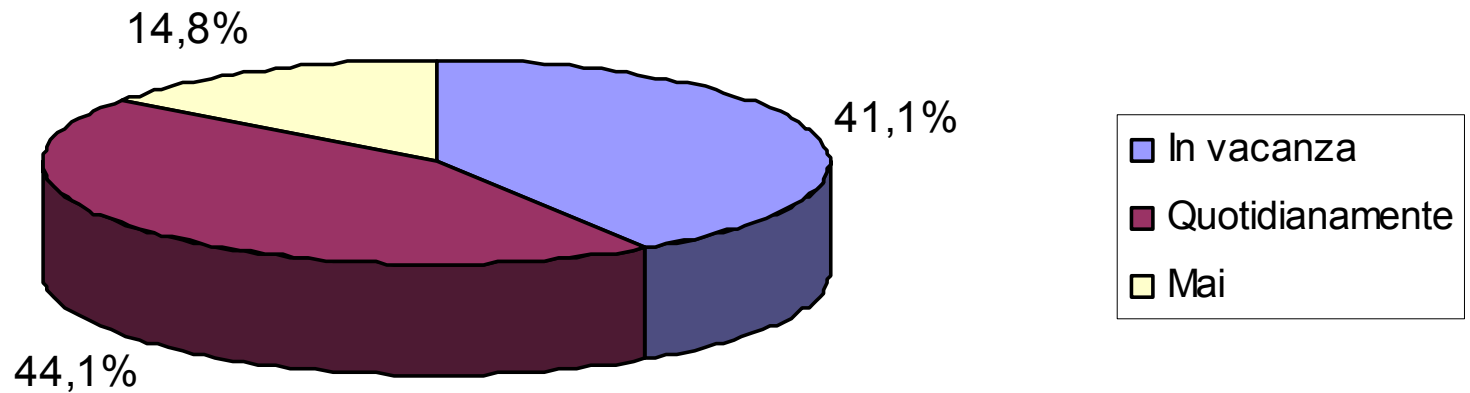




Qual è la caratteristica di un territorio che contribuisce a definire il paesaggio?

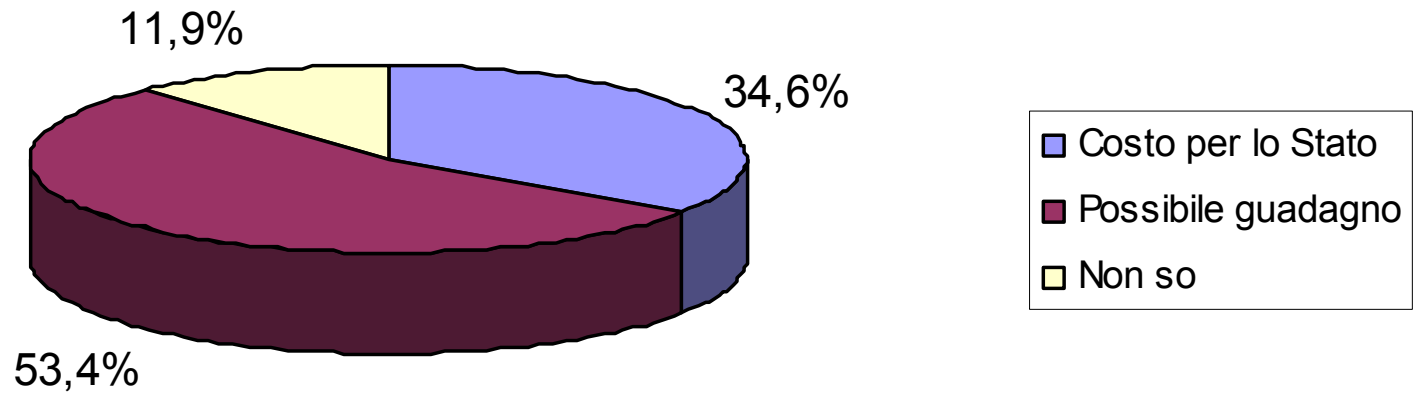


Quando ti senti parte integrante di un paesaggio?

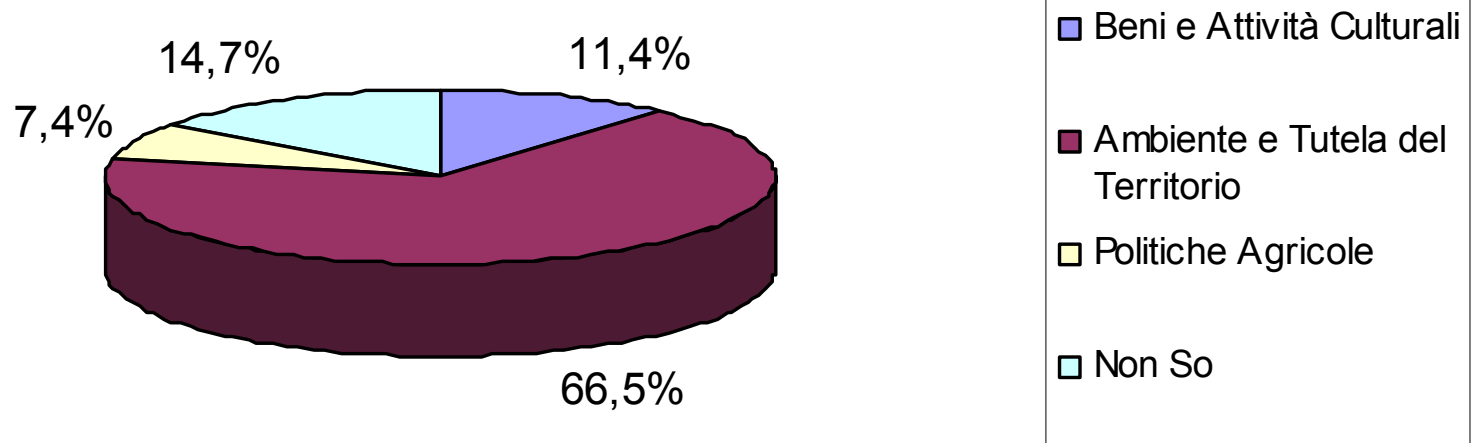




Secondo te, la tutela del paesaggio è:

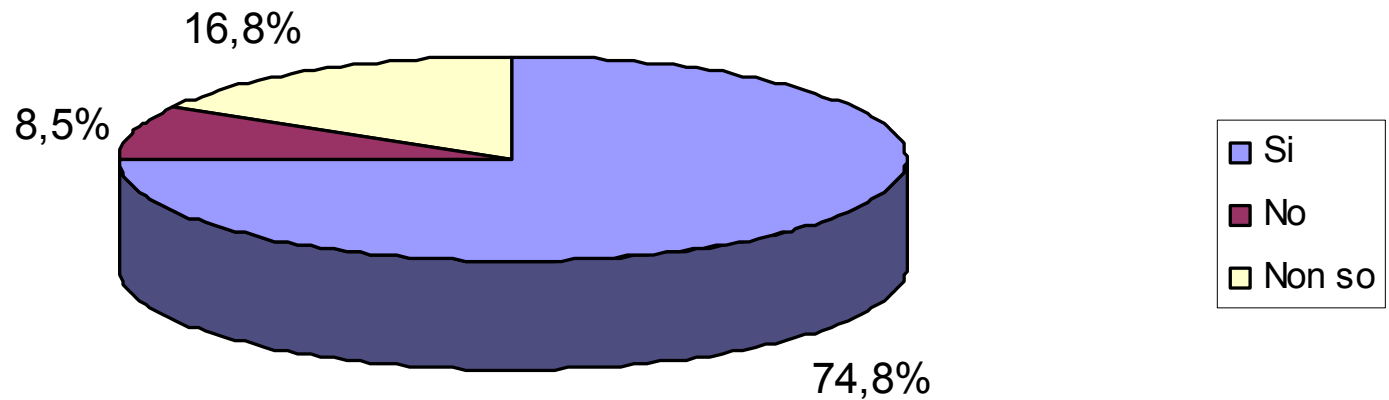


Sai quale di questi tre Ministeri tutela per legge il paesaggio?



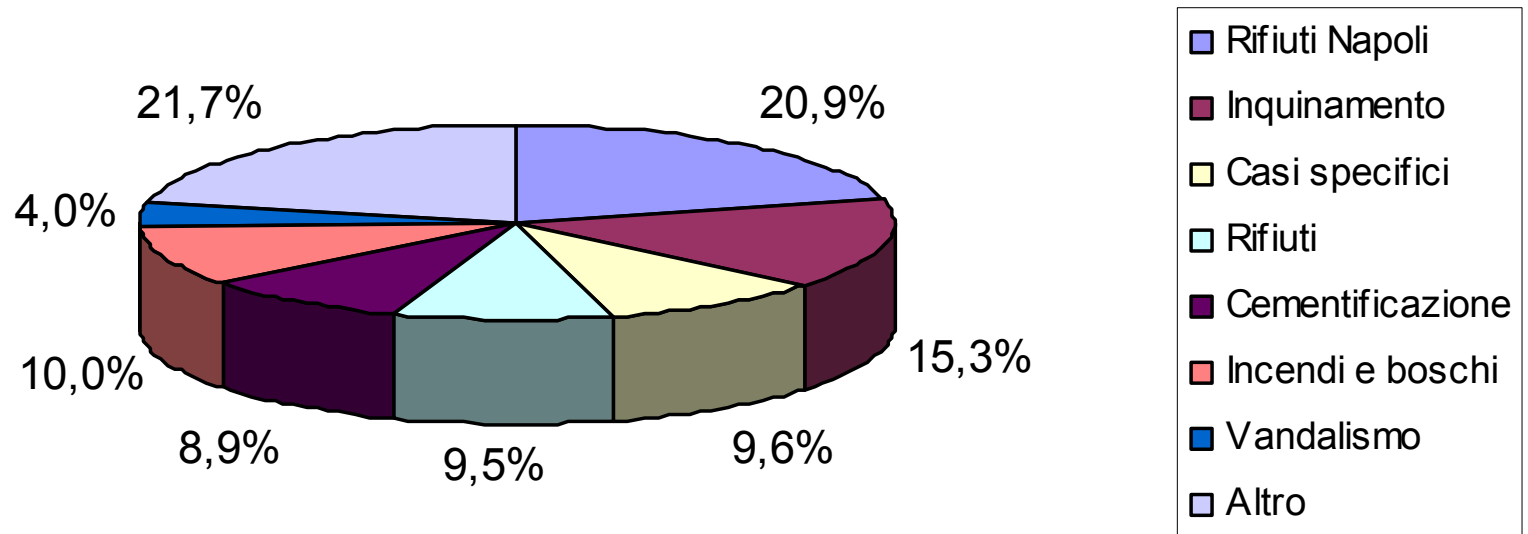


Hai la sensazione che il paesaggio italiano sia in pericolo?



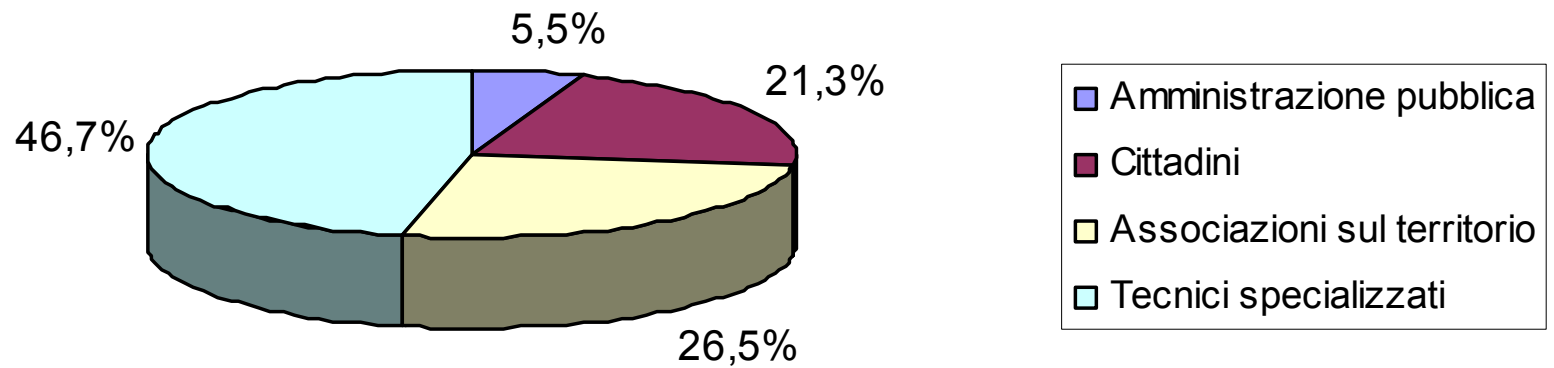


Le principale cause indicate come "pericolo" per il paesaggio



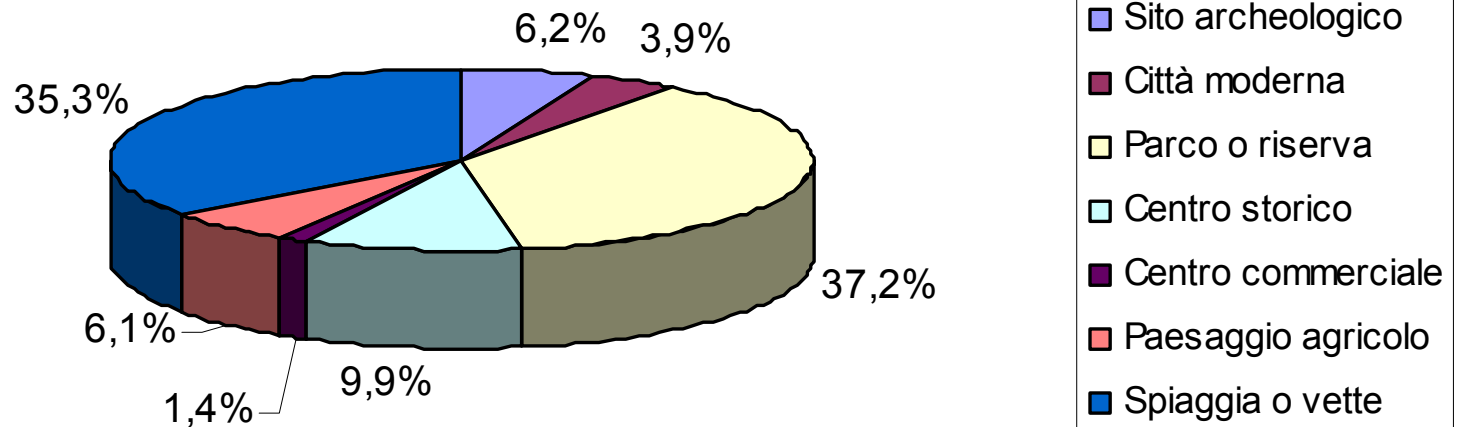


A chi affideresti lo studio e la tutela del paesaggio?



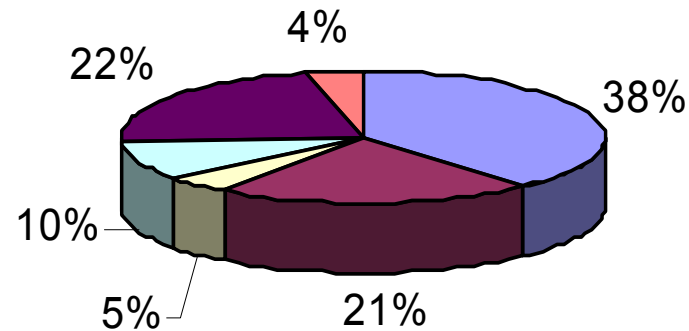


A tuo parere, quale di questi ambienti può essere definiti "bello"?





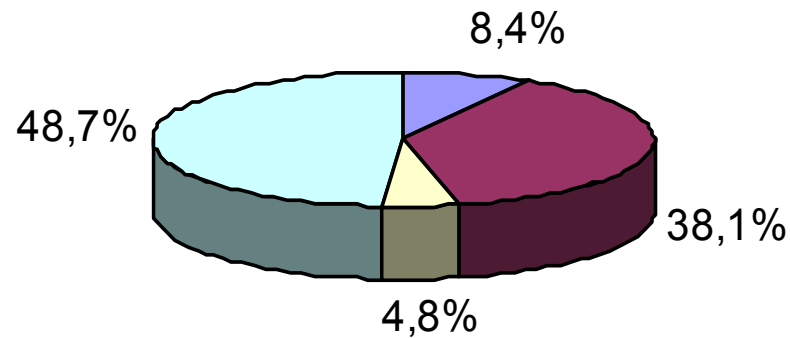
Quali sono i maggiori rischi che minano la bellezza del paesaggio?



- Inquinamento
- Cattivi comportamenti
- Incuria dell'Amministrazione Pubblica
- Atti vandalici
- Edilizia selvaggia
- Interessi malavita organizzata



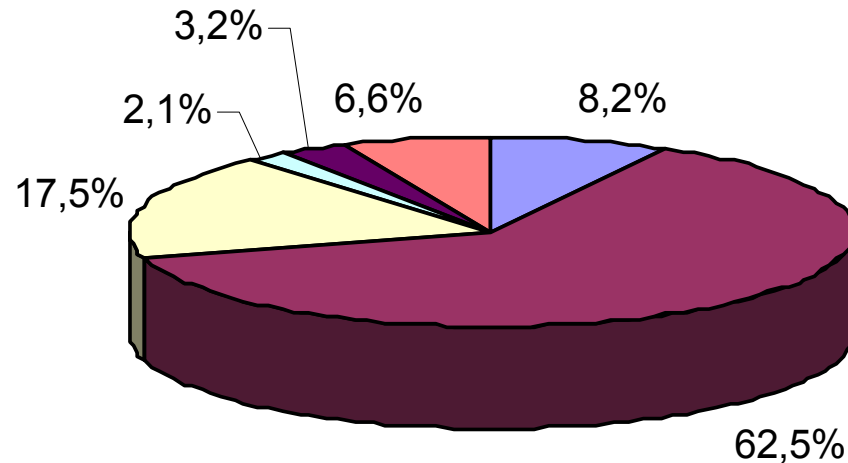
Costruiscono un nuovo edificio: quali aspetti vanno considerati per valutarne l'impatto sul paesaggio?



- Aspetti economici
- Cambiamenti in tema di inquinamento
- Apprezzamento in termini "mi piace/non mi piace"
- Armonia con la storia, le tradizioni e l'architettura locale



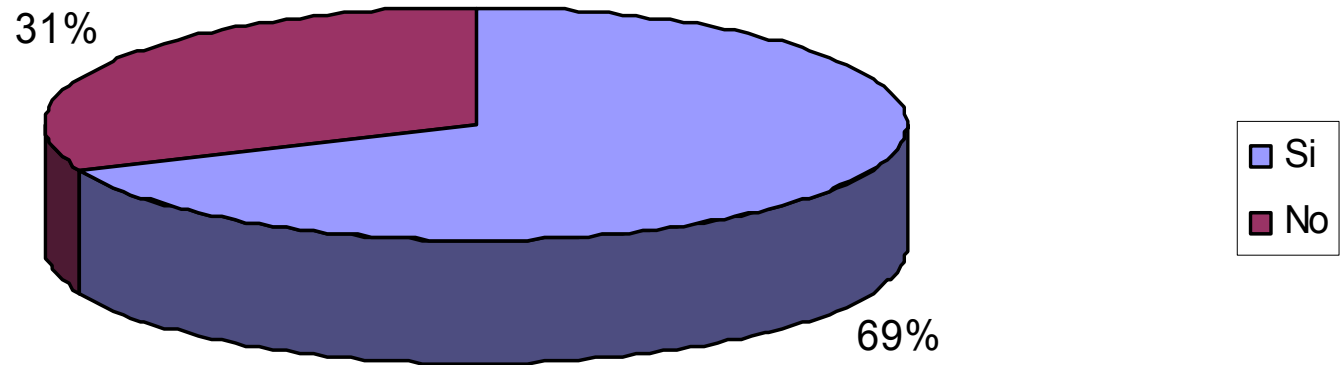
Di fronte a quello che reputi un danno ambientale, come ti comporti?



- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Non faccio nulla ,non mi riguarda | <input type="checkbox"/> Misento resp.le ,ma non so cosa fare |
| <input type="checkbox"/> Misento resp.le e ne parlo a scuola o in famiglia | <input type="checkbox"/> Misento resp.le e lo segnalo a un quotidiano |
| <input type="checkbox"/> Misento resp.le e scrivo all'amm.ne comunale | <input type="checkbox"/> Co involgo le associazioni sul territorio |



A scuola si parla di paesaggio?



Principali risultati

- Il paesaggio è visto come qualche cosa di incontaminato (foresta, parco naturale).
- Sentirsi quotidianamente parte di un paesaggio riconosce comunque un inserimento armonico che coinvolge i ragazzi e i luoghi che li circondano.
- La tutela del paesaggio (se ben condotta) non è un costo bensì una possibile fonte di guadagno.
- C'è un grave problema di comunicazione se tanti studenti sbagliano a indicare quale è il ministero che tutela il paesaggio.

Principali risultati - II

- Il nostro paesaggio, il nostro intero sistema ambientale, è in pericolo e la causa siamo noi (inquinamento, rifiuti, cementificazione).
- Esiste il senso che una gestione dal basso e competente (tecnici e associazioni), potrebbe meglio studiare e tutelare il paesaggio. Il paesaggio è troppo importante per lasciarlo ai politici.
- Il problema di comunicazione non è solo top down ma anche bottom up. La responsabilità ambientale dei rispondenti non trova supporti e modi per esprimersi.